

Effettuate sinora 14 mila iniezioni su una platea di 105 mila persone stimate nelle due categorie: il dato è molto sotto la media italiana

La Regione sollecita Asugi e medici di base: rilanciare la quarta dose per fragili e anziani

FOCUS

MARCO BALLICO

Sulle quarte dosi si è corso poco in Italia e anche in Friuli Venezia Giulia i dati non confortano. Di qui l'invito alla "macchina" a ripartire, e il conseguente appello del vicepresidente con delega alla Salute Riccardo Riccardi alla popolazione interessata a recarsi nei centri vaccinali anti Covid, in modo da "allungare" la memoria immunologica e non abbassare la guardia in una fase in cui, come già nel 2020 e nel 2021, le temperature della stagione calda sembrano tenere lontano il virus.

I rischi che corrono gli anziani ultraottantenni e le persone con patologie - si legge in un comunicato dell'assessore - ma anche l'efficacia dei vaccini nel prevenire le forme gravi di infezione e il rallentamento della campagna sono i fattori sui quali si fon-

da il formale sollecito indirizzato alla Aziende sanitarie, agli operatori della salute e ai medici di medicina generale affinché vengano rilanciate le operazioni per la quarta dose (tecnicamente il secondo booster) ai soggetti over 80 e over 60 con fragilità.

Sul territorio sono state sin qui inoculate 14mila dosi su una platea stimata di 105mila soggetti da vaccinare nelle due categorie. Nel confronto con le altre regioni, secondo una rielaborazione Gimbe aggiornata al 25 maggio, il Friuli Venezia Giulia è nelle posizioni di coda per quel che riguarda la copertura delle persone immunodepresse con il 14,5%, meno della metà della percentuale nazionale pari al 30,5%. Con dati più bassi ci sono soltanto Veneto (11,6%), Basilicata (8,1%), Calabria (6,5%) e Molise (5,6%). Quanto invece al totale delle quarte dosi (sommando dunque quelle agli ottantenni e ai fragili) il 13,3% è una fotografia da metà classifica (la media nazionale è del 18,8%; in testa si sono il Piemonte con il 45,1%, l'Emilia Romagna con il 32,2% e il

Lazio con il 23,6%).

In questo contesto dunque Riccardi invita a tenere conto delle evidenze scientifiche sull'aumento dell'efficacia del vaccino dopo il secondo booster nei confronti delle forme sintomatiche, dei ricoveri e delle forme severe del Covid, oltre che nella prevenzione dei decessi. Considerato anche il basso tasso di eventi avversi rilevato negli studi sul campo in questa fascia di popolazione, l'amministrazione regionale raccomanda perciò ai medici di medicina generale, agli specialisti e a tutti gli operatori sanitari che abbiano contatto con pazienti ultraottantenni o con fattori di fragilità/immunocompromissione di «consigliare attivamente il secondo richiamo della vaccinazione». I pazienti che andrebbero coinvolti su questo fronte sono persone che sono state sottoposte al primo booster da almeno 120 giorni e non abbiano contratto il Covid dopo quella somministrazione. Ci sono poi i requisiti anagrafici (nati nel 1942 o prima), residenziali (ospiti in strutture per anzia-



Peso:63%

ni) e di fragilità (nati nel 1962 o prima con una patologia inclusa nella lista del ministero).

Sotto osservazione intanto in questi giorni è anche il virus del vaiolo delle scimmie, comparso per la prima volta in regione un paio di giorni fa in un trentatreenne goriziano. Pierlanfranco D'Agaro, direttore dell'Unità

complessa Igiene e Sanità pubblica di Asugi, nell'assicurare che il fenomeno viene monitorato, ma che non esistono allarmi vista la ridotta pericolosità delle conseguenze, fa sapere che al momento non si registrano altri casi. Quanto al coronavirus, il trend della curva si conferma in discesa. I contagi di

giornata sono 283, non ci sono decessi e i ricoverati scendono a 89 (tre in terapie intensive, 86 nei reparti ordinari). —

La comunicazione inviata da Riccardi invita a «consigliare attivamente il secondo richiamo»

La curva dei nuovi contagi si conferma in discesa Tre i ricoveri nelle terapie intensive

LA CAMPAGNA VACCINALE
LA REGIONE SOLLECITA LA "MACCHINA"
A RIMETTERSI IN MOTO

Tasso di copertura vaccinale quarte dosi

PERSONE IMMUNOCOMPROMESSE



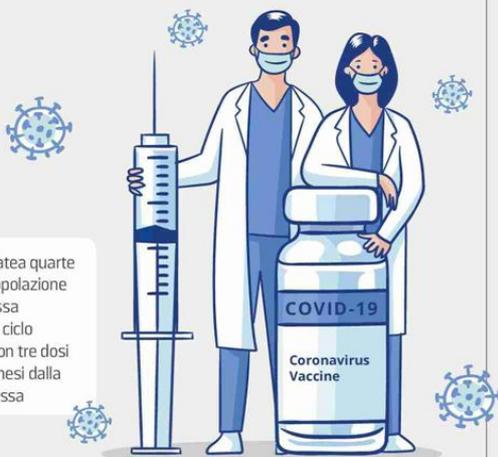
Valori calcolati su platea quarte dosi (n. 791.376): popolazione immunocompromessa che ha completato il ciclo vaccinale primario con tre dosi da almeno quattro mesi dalla dose addizionale stessa

TOTALE SOMMINISTRAZIONI VACCINI IN FVG

2.720.724

SECONDO BOOSTER OVER 80 IN FVG

10.895



Il trend della pandemia in Fvg



CONTAGI DI GIORNATA

283

POSITIVI 26 MAGGIO-1 GIUGNO

1.855

Incidenza settimanale ogni 100.000 abitanti



RICOVERATI

86 terapia intensiva 3 ordinari

DECESSI DI GIORNATA 0

L'EGO - HUB

Aggiornamento: 25 maggio 2022 ore 06:17

Fonte: Elaborazione GIMBE su dati Ministero Salute e Unità per il completamento della campagna vaccinale



Peso:63%